

IBM presenta la nuova generazione di processori dual-architecture per IBM Z e LinuxONE

7.9.2026 - Titti Garau | IBM Italia

Un design rivoluzionario porterà le applicazioni native Arm sui sistemi mainframe e server di punta di IBM, ampliando le opzioni software per le aziende

ARMONK, N.Y., 24 agosto 2026 - In occasione della conferenza annuale Hot Chips, IBM (NYSE: IBM) annuncia il primo processore mainframe dual-architecture, progettato per consentire alle aziende di eseguire sistemi operativi e applicazioni sia sulle piattaforme di elaborazione IBM sia su quelle Arm nelle future generazioni di sistemi IBM Z e LinuxONE.

Questo traguardo rappresenta il primo risultato concreto della collaborazione tra IBM e Arm annunciata nell'aprile 2026 e segna un importante passo avanti nell'evoluzione dell'informatica aziendale. Il nuovo processore è stato sviluppato per permettere alle organizzazioni di eseguire ambienti Linux nativi Arm in parallelo a z/OS e Linux su IBM Z, beneficiando al contempo delle consolidate caratteristiche di sicurezza, affidabilità e scalabilità offerte dalla piattaforma IBM.

Con oltre 22 milioni di sviluppatori a livello globale, l'ecosistema software Arm supporta una gamma ampia e in continua crescita di applicazioni, dal cloud all'edge computing, comprese le soluzioni cloud-native e di intelligenza artificiale che stanno ridefinendo le infrastrutture moderne. Il nuovo processore porterà questo ecosistema sulle piattaforme IBM riconosciute in tutto il mondo per l'elaborazione transazionale e la gestione di carichi di lavoro ad alta intensità di dati.

I workload Arm potranno beneficiare delle funzionalità enterprise-grade di IBM, tra cui elevata affidabilità, rilevamento e ripristino degli errori a livello hardware, crittografia avanzata, gestione sicura delle chiavi e accelerazione delle applicazioni AI.

Realizzato con tecnologia a 2 nanometri, il processore integrerà 11 core ad alte prestazioni operanti a oltre 5,7 GHz, acceleratori per l'inferenza AI destinati al rilevamento delle frodi in tempo reale durante le transazioni, una Data Processing Unit dedicata all'accelerazione delle operazioni di I/O e un'architettura di cache di grandi dimensioni per supportare i carichi di lavoro enterprise più esigenti.

L'architettura del chip non prevede core separati Arm e IBM: ciascun core sarà in grado di eseguire nativamente e in parallelo istruzioni Arm e IBM Z, oppure Arm e LinuxONE, preservando al contempo le consolidate caratteristiche di performance, sicurezza, crittografia e disponibilità della piattaforma. I sistemi IBM Z e LinuxONE possono scalare fino a centinaia di core e decine di terabyte di memoria.

*"Mentre le organizzazioni modernizzano i propri portafogli applicativi e integrano l'intelligenza artificiale nei processi aziendali core, hanno bisogno di infrastrutture che possano ampliare le loro possibilità di scelta", ha dichiarato **Christian Jacobi, Chief Technology Officer e IBM Fellow, IBM Systems Development**. "Questo processore rappresenta un importante progresso architetturale per IBM Z e LinuxONE. Portando Arm in modo nativo sulla nostra piattaforma,*

combiniamo l'accesso a uno degli ecosistemi software in più rapida crescita del settore con le caratteristiche che hanno reso i sistemi IBM la base operativa di molte aziende nel mondo."

*"Con la diffusione dell'intelligenza artificiale, una quota sempre maggiore del panorama informatico converge sull'architettura Arm", ha affermato **Mohamed Awad, Executive Vice President, Cloud AI di Arm.** "IBM Z e LinuxONE supportano alcuni dei carichi di lavoro più complessi al mondo in settori altamente regolamentati. L'introduzione della tecnologia Arm e del suo ecosistema software su queste piattaforme permetterà di estendere lo sviluppo anche alle infrastrutture enterprise mission-critical, offrendo alle organizzazioni una maggiore libertà di scelta nelle modalità di implementazione dell'AI."*

Questo traguardo rappresenta un passo significativo nella visione condivisa di IBM e Arm di ampliare le possibilità di scelta applicativa e l'accesso alle più recenti innovazioni software aziendali, senza compromettere le capacità avanzate richieste da questi ambienti.

Le dichiarazioni relative ai piani, alle strategie e agli obiettivi futuri di IBM sono soggette a modifiche o revoca senza preavviso e rappresentano esclusivamente intenti e finalità aziendali.

Contatti:

Titti Garau - External Relations, IBM Italy

email: titti_garau@it.ibm.com

mobile: 335 7248411

<https://it.newsroom.ibm.com/announcements?item=123226>